

Il Made in Marche apre le rotte verso l'Europa

L'11 e 12 giugno oltre 50 operatori di 11 Paesi incontrano 140 aziende

I MERCATI

COLLI DEL TRONTO Favorire l'internazionalizzazione delle imprese marchigiane e creare nuove rotte commerciali con l'Europa: è questo l'obiettivo di MeetInMarche, evento promosso da Camera Marche e dalle sue aziende speciali Linea, Linfa e Tecne. L'appuntamento è per l'11 e 12 giugno all'hotel Casale, dove oltre 50 buyer di 11 Paesi incontreranno 140 aziende del territorio. L'iniziativa si inserisce nel Progetto Sei, Sostegno all'export dell'Italia, prosecuzione della Convention mondiale delle Camere di commercio italiane all'estero ospitata nelle Marche nel 2023. L'incoming è dedicato a tre comparti chiave del sistema produttivo marchigiano: arredo e design; moda e calzature; agroalimentare. Durante le due giornate, dalle 9.30 alle 18, si svolgeranno incontri B2B con buyer provenienti da Germania, Belgio, Regno Unito, Paesi Bassi, Svezia, Danimarca, Norvegia, Repubblica Ceca, Romania, Polonia e Slovacchia. Gli operatori esteri sono stati selezionati in base a specifici profili di interesse commerciale, con l'obiettivo di avviare collaborazioni durature. «Stiamo lavorando in sinergia con le associa-

zioni di categoria per valorizzare e potenziare il sistema logistico delle Marche, un elemento strategico per sostenere l'internazionalizzazione delle nostre imprese» ha dichiarato **Gino Sabatini**, presidente della Camera di commercio delle Marche.

L'agroalimentare

Il settore agroalimentare si distingue, in particolare, per i rapporti con Germania, Belgio e Paesi Bassi. In Germania, nel 2024, l'export marchigiano ha raggiunto 80,7 milioni di euro, mentre verso il Belgio e i Paesi Bassi le esportazioni si attestano rispettivamente a 9,1 milioni e 16,8 milioni di euro. «Come Linfa operiamo per la valorizzazione dell'agroalimentare marchigiano, un comparto d'eccellenza fatto di prodotti di alta qualità. Le Marche sono la prima regione italiana per superficie coltivata a biologico» ha ricordato Gianfranco Santi, vicepresidente di Linfa.

La moda

Nel comparto della moda, i mercati scandinavi rappresentano un'area di crescente interesse: in Svezia l'export ha toccato 14 milioni di euro, in Danimarca oltre 14,7 milioni e in Norvegia

5,3 milioni di euro. «Come azienda speciale Tecne affrontiamo questa sfida con uno sguardo rivolto ai Paesi dell'Est. Puntiamo ad abbinare il sa-

per fare manifatturiero con la capacità di adattarlo e comunicarlo efficacemente» ha spiegato Massimiliano Santini.

Il mobile

Anche l'arredo e design guarda con attenzione ai mercati emergenti dell'Est Europa. In particolare, in Slovacchia, il settore mobile rappresenta quasi il 20% dell'export marchigiano verso il Paese, pari a 24,5 milioni di euro. Se-

condo Giovanni Brandimarti della Camera di commercio italiana per la Svezia «molte aziende stanno riportando la produzione in Europa e le Marche possono cogliere questa opportunità». Per Nora Serrani, vice segretario generale della Camera di commercio italiana in Belgio, «il buyer belga cerca prodotti autentici e di nicchia. È lì che dobbiamo puntare». A sostenere la costruzione di reti tra imprese e ricerca è anche l'Università politecnica delle Marche, presente con il rettore Gian Luca Gregori.

Luigina Pezzoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA MODA, IL MOBILE
E L'AGROALIMENTARE
I COMPARTI CHIAVE**



La presentazione dell'evento all'hotel Casale



Peso: 49%